



Situato nella frazione di Ruta di Camogli, e dotato di oltre 80 posti letto, possono accedervi tutte le persone reduci da un infarto miocardico, da interventi di bypass o sostituzione valvolare, angioplastica coronarica, che soffrono di cardiopatie ischemiche gravi, cardiopatie congenite, scompensi cronici, arteriopatie periferiche.

Il tutto in convenzione con il SSN, ossia in modo totalmente gratuito, previa richiesta di un centro ospedaliero o di uno specialista e del medico di base su ricettario regionale.



Via Aurelia 85 - Ruta di Camogli - Ge - tel. 0185.726.001 - www.iscc.it - infoiscc@iscc.it

Nel cuore... del Golfo Paradiso

una struttura sanitaria accreditata e convenzionata con il SSN al servizio di tutti i cittadini

Istituto Cardiovascolare Camogli

L'Istituto Cardiovascolare Camogli, IS.C.C., è l'unica Casa di Cura privata accreditata e convenzionata con il S.S.N. appartenente alla A.S.L. 3 Genovese.

In molti lo conoscono, poiché le cardiopatie sono tra le patologie con la più alta incidenza nella nostra società e allora, spesso, si rendono necessari interventi chirurgici che possano riportare il cuore e i grandi vasi in uno stato di funzionamento ottimale.

Ma se molto si parla dei centri cardiocirurgici, dove vengono effettuati questi importanti interventi, meno viene divulgata l'attività dei centri riabilitativi, che sono basilari per un corretto decorso post-operatorio.

Uno di questi centri è appunto l'IS.C.C. fondato circa dieci anni fa da Antonio Crosa di Vergagni che ha saputo in questo arco di tempo far aumentare la collaborazione tra sanità pubblica e sanità privata che a differenza delle Regioni limitrofe in cui coesistono positivamente, in Liguria è ancora scarsamente praticata. In tal modo infatti si crea una sana competizione volta ad un continuo miglioramento del servizio ai cittadini, che possono così scegliere liberamente dove recarsi per curare al meglio le proprie patologie.

Tuttavia a causa di questa unicità nella Regione Liguria, l'IS.C.C., a fronte di eccellenti risultati e grande soddisfazione dei pazienti, ha spesso incontrato a livello istituzionale alcune difficoltà ad essere accettato ed apprezzato per la fornitura delle prestazioni sanitarie per le quali è autorizzato e accreditato. Fortunatamente nel corso di questi ultimi anni si è instaurato un confronto costruttivo, volto a impostare una sinergia tra settore pubblico e privato per ottimizzare le risorse ed aumentare la qualità. Un confronto che ha coinvolto in un dialogo duro, ma serio, l'IS.C.C., l'Assessore alla Sanità Montaldo, i suoi funzionari e collaboratori e l'A.S.L. 3 Genovese, governata dalla dott.ssa Canini con la collaborazione del dott. Damonte Prioli.

Finalmente si cominciano a vedere i primi risultati concreti: è l'inizio di un percorso virtuoso ancora lungo, ma che alla fine avrà sicuramente risultati soddisfacenti, in ottemperanza alle nuove linee-guida regionali circa l'appropriatezza dei ricoveri e di percorsi terapeutici comuni e condivisi. Ma soprattutto con soddisfazione e beneficio dei clienti-utenti, che è poi l'obiettivo sia dei percorsi terapeutici che l'ISCC fornisce, sia dell'Assessorato Regionale alla Sanità che della ASL 3 Genovese.

Nelle nuove linee guida europee sulla cardiopatia ischemica, ampio risalto viene infatti dato al ruolo della riabilitazione cardiologica: un percorso che inizia circa 5/7 giorni dopo l'intervento chirurgico e si protrae per almeno altri 15.

Esso consiste nel recupero delle capacità fisiche e psicologiche del paziente, attraverso la costante valutazione delle condizioni cliniche del malato, la guarigione delle ferite chirurgiche, la gestione di eventuali complicazioni, l'impostazione della terapia farmacologica, l'educazione del paziente e dei suoi familiari, affinché sia modificato lo stile di vita, eliminando per quanto possibile i fattori di rischio e le abitudini scorrette.

Ecco perciò spiegata l'importanza del lavoro dell'equipe sanitaria dell'IS.C.C.: un processo clinico progettato, attuato e controllato secondo una logica multi-disciplinare, all'interno della quale tutte le varie professionalità operanti nell'Istituto si impegnano al fine di ottenere l'outcome auspicato: il benessere del paziente, una migliore qualità di vita ed il suo reinserimento precoce nella società. Quello descritto è un processo che all'IS.C.C. avviene in un clima sereno e cordiale, dove il rispetto della persona, della sua privacy, del suo disagio momentaneo legato alla malattia, sono di grande importanza per tutti gli operatori.

In una frase all'IS.C.C. ci si prefigge di "curare la persona, non la malattia".

Un percorso che distingue l'Istituto e che è stato recentemente valorizzato anche dalla Certificazione di Qualità ISO 9001:2008, che ha consentito all'Istituto camogliese di consolidare il suo ruolo di struttura di riferimento per le Aziende Sanitarie della Liguria e delle regioni limitrofe. Infatti l'IS.C.C. fa conoscere il genovesato, il suo paesaggio ma soprattutto le sue capacità sanitarie anche fuori dal territorio regionale: sui circa mille pazienti ricoverati ogni anno, pur costituendo un importante punto di riferimento per l'Ospedale San Martino di Genova, la maggior parte giungono da fuori regione, dai centri cardiocirurgici della Lombardia e del Piemonte.

Ma se, ovviamente, grande importanza hanno gli aspetti sanitari, al centro cardiologico non da meno è l'aspetto ambientale. Esso sorge infatti all'estremo levante del Golfo Paradiso e gode di una visuale privilegiata su uno splendido panorama che spazia su mare e monti regalando ai degenti vedute e tramonti unici. Proprio il mare ed il cielo sono una costante dalle finestre dell'Istituto, con il sole che entra nelle camere, nei saloni di soggiorno, negli ambulatori, regalando serenità in ogni stagione. L'ambiente ed il paesaggio in cui l'IS.C.C. è situato, costituiscono certamente parte integrante del percorso terapeutico riabilitativo offerto, contribuendo a creare le condizioni ottimali per una piena ripresa della persona.

Ecco allora che dove la salute incontra lo splendore della costa ligure, i pazienti ed il loro cuore vengono curati in modo personalizzato con soddisfazione ed ottimi risultati, a dimostrazione che le problematiche cardio-vascolari possono essere superate con successo, consentendo di ritornare dai propri cari in piena forma psico-fisica, il tutto nell'ambito di un Servizio Sanitario ligure sempre più sinergico tra pubblico e privato (a.s.).

